



Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00390 del 21/12/2020

Proposta n. 446 del 21/12/2020

Oggetto:

Monitoraggio beccaccia (*Scolopax rusticola*) svernante nel Lazio, mediante cane da ferma - anno 2020-2021. Nulla osta

Proponente:

Estensore PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PIERONI ANDREA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore V. LODOVISI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 06/10/97 "Norme in materia di aree protette regionali" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 09/09/1988 "Istituzione della riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia nel territorio dei comuni di Marcellini, Varco Sabino e Collegiove Sabino";

VISTA la Direttiva 92/43/CE del 21/05/92 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "regolamento recante attuazione alla direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00018 del 15/01/2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del Dott. Vincenzo Lodovisi;

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco, sottoscritto dal Dott. Lodovisi in data 03/02/2020;

VISTA la richiesta inoltrata dal Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 16/12/20 - ns. prot. n. 1255 - con la quale si chiede il nulla osta al programma triennale di monitoraggio della beccaccia (*Scolopax rusticola*) svernante nel Lazio, per il terzo anno di monitoraggio;

VISTA la documentazione del programma di che trattasi, così composta:

- Programma triennale di monitoraggio della beccaccia svernante nel Lazio mediante cane da ferma;
- Proposta di integrazione sperimentale al programma triennale di monitoraggio;
- Allegato cartografico riportante le aree di rilievo;
- Determinazione della Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e cultura del cibo, Caccia e pesca - n. G14796 del 19/11/2018 - con la quale è stata data autorizzazione al DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia, di coordinare e gestire il Programma triennale di monitoraggio della beccaccia svernante nel Lazio mediante cane da ferma;

VISTO il protocollo operativo nazionale per il monitoraggio della beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma - 2018, redatto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

PRESO ATTO che il sopracitato Programma triennale di monitoraggio della beccaccia svernante, prevede n. 2 unità di campionamento all'interno della Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia - si veda a tal fine l'allegato estratto cartografico (Allegato 1);

CONSIDERATO che il monitoraggio delle beccacce svernanti verrà effettuato nel periodo compreso tra il 20 dicembre ed il 31 gennaio, mediante due operatori cinofili che hanno superato un corso per monitoratori di beccaccia, con l'ausilio di due cani da ferma;

CONSIDERATO che nel successivo periodo, compreso tra il 1 febbraio e il 15 marzo, sono previsti monitoraggi settimanali (si veda la proposta di integrazione sperimentale) con le

medesime modalità operative, mirati a definire indici di abbondanza e a descrivere il fenomeno dei movimenti migratori;

PRESO ATTO che le attività di monitoraggio di che trattasi, consisteranno in sessioni della durata di 3 ore – comprese tra le ore 8:00 e le 16:00;

RICHIAMATE le determinazioni del direttore n. 320 del 17/12/18 e n. A00362 del 20/11/19 - con cui è stato rilasciato il nulla osta alle attività di monitoraggio di che trattasi, rispettivamente per la stagione 2018-2019 e per la stagione 2019-2020;

CONSIDERATO che le unità di campionamento individuate all'interno della Riserva Naturale, sono aree intensamente frequentate dalla fauna selvatica, e in particolare specie sensibili al disturbo diretto, come caprioli e cervi;

PRESO e DATO ATTO che sarà necessario minimizzare il più possibile eventuali interferenze negative e/o disturbo alle specie selvatiche – con particolare riguardo alle specie di mammiferi più sensibili al disturbo, diretto ed indiretto, determinato dalla presenza dei cani;

RITENUTO pertanto opportuno che le attività di monitoraggio e raccolta dati siano effettuate con la presenza del personale della Riserva Naturale (Servizio di Vigilanza), anche nell'ipotesi che durante le attività, si possa evidenziare la presenza di specie di interesse conservazionistico e/o tane, nidi, rifugi – determinando così rischi potenziali per una efficace salvaguardia delle stesse;

RITENUTO opportuno, autorizzare il DAFNE allo svolgimento del monitoraggio della beccaccia all'interno della Riserva Naturale, secondo quanto riportato nel Programma triennale di monitoraggio della beccaccia svernante nel Lazio mediante cane da ferma e nella proposta di integrazione sperimentale - esclusivamente per il periodo 2020-2021;

RITENUTO opportuno che per le ulteriori annualità previste dal Programma di monitoraggio, l'Ente Riserva Naturale potrà accordare il relativo nulla osta, dietro specifica richiesta da parte del DAFNE;

RITENUTO necessario che vengano preventivamente comunicate le date delle uscite di monitoraggio ed i nominativi dei conduttori con relativi cani, al fine di consentire la partecipazione alle attività, del personale della Riserva Naturale;

RITENUTO opportuno che la Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia abbia la disponibilità delle risultanze derivanti dal monitoraggio della beccaccia;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di autorizzare il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia – nella persona del coordinatore del progetto Prof. Andrea Amici - ad effettuare il monitoraggio della beccaccia svernante del Lazio, **per la stagione 2020-2021**, secondo le modalità e le tempistiche riportate nel Programma triennale di monitoraggio della beccaccia svernante nel Lazio mediante cane da ferma e nella proposta di integrazione sperimentale, **fatta salva l'osservanza delle seguenti prescrizioni:**
 - a) Lo svolgimento del monitoraggio e la raccolta dati, relativa alla presenza della specie

beccaccia, avvenga con l'accompagnamento dei monitoratori da parte del personale della Riserva Naturale (Servizio di Vigilanza). A tal fine dovranno essere comunicati alla Riserva Naturale, almeno con 3 giorni di anticipo, le date dei campionamenti, l'unità di campionamento, i nomi dei monitoratori e dei cani da ferma utilizzati. A tal fine, sarà cura dei monitoratori prendere contatto con il Servizio Vigilanza dell'Ente ai seguenti numeri: 333-3612384 o 333-3612385;

b) Durante lo svolgimento del monitoraggio sarà cura dei monitoratori e del personale afferente al DAFNE, prestare attenzione affinché venga minimizzato quanto più possibile il disturbo alla fauna selvatica, attenendosi ad eventuali richieste provenienti dal personale della Riserva presente alle operazioni di monitoraggio;

c) Dovrà essere consegnata dai rilevatori al personale di questa Riserva Naturale, copia della scheda raccolta dati relativa ad ogni "uscita" realizzata;

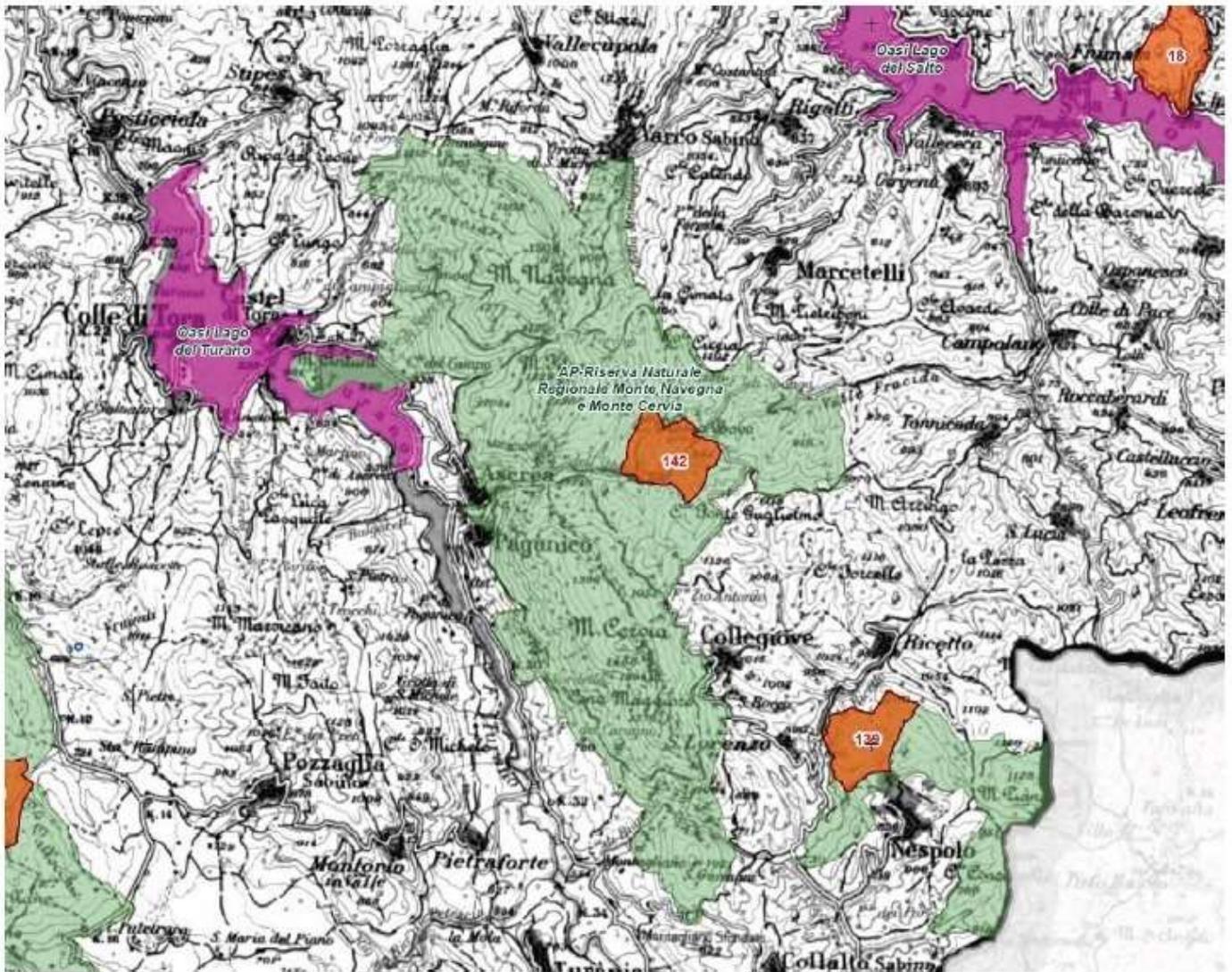
d) Copia della relazione annuale sulle attività di monitoraggio dovrà essere consegnata all'Ufficio tecnico - Servizio Naturalistico della Riserva Naturale;

3. Di dare atto che il presente parere non pregiudica i diritti di terzi;
4. Il presente nulla osta verrà trasmesso al Servizio Vigilanza della Riserva Naturale;
5. Il presente nulla osta verrà trasmesso per opportuna conoscenza alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;
6. Avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale presentando richiesta all' Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, via della Pisana 1301 - 00163 Roma;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/71 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione dell'elenco all'albo pretorio comunale, ovvero, da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971.

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo LODOVISI

Allegato 1

Programma triennale di monitoraggio della beccaccia (*Scolopax rusticola*) svernante nel Lazio mediante cane da ferma.



Ubicazione delle unità di campionamento (n. 139 e n. 142) all'interno della Riserva Naturale.